



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Sandro VOLPI

Classe: 2 C

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Disegno

Nel corso del percorso di studi, lo studente dovrà acquisire la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

Storia dell'Arte

Lo studente dovrà essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente sarà guidato a comprendere il grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Obiettivi specifici di apprendimento - Primo biennio

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico.

Nella trattazione dell'architettura una particolare attenzione sarà dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Storia dell'arte: 1. Arte e Architettura della civiltà classica romana. 2. Studio delle tipologie, dei materiali e delle tecniche di realizzazione dei manufatti peculiari della produzione architettonica romana: materiali, volte, cupole, tipologie costruttive. 3. Studio dei principali edifici della Roma Antica 4. Principali caratteristiche della pittura e della scultura romana 5. Presentare le costruzioni legate al diffondersi del Cristianesimo evidenziandone la derivazione dall'architettura romana 6. L'arte romanica nelle sue principali caratteristiche: architettura pittura e scultura 7. Individuare i principali centri di sviluppo dell'architettura romanica evidenziando le specificità artistiche e culturali 8. L'arte gotica nelle sue principali caratteristiche: architettura e le sue strutture, pittura e le tre scuole fiorentina, senese e romana, la scultura. 9. Principali caratteristiche dell'architettura gotica in Italia

Disegno: 1. Sapere usare il metodo delle Proiezioni Ortogonali per rappresentare figure piane e solidi semplici e composti 2. Proiezioni ortogonali di figure piane, solidi, sezione solidi, solidi inclinati e gruppi di solidi.

2. CONTENUTI

2 a. TESTI IN ADOZIONE

seconde

	<i>CODICE DEL VOLUME</i>	<i>AUTORE</i>	<i>TITOLO DELL'OPERA</i>	<i>N° VOL.</i>	<i>EDITORE</i>
STORIA DELL'ARTE	9788808550071	IL CRICCO DI TEODORO	ITINERARIO NELL'ARTE Versione arancione	Secondo	ZANICHELLI
DISEGNO	9788830213722	Secchi Valeri	Dal Disegno al progetto	UNICO	La Nuova Italia

2 b. NUMERO DI ORE PREVISTE:

66

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	Disegno: Proiezioni ortogonali e assonometrie di elementi di geometria descrittiva, rette, piani, segmenti, figure piane, solidi, gruppi di solidi. Storia dell'arte: Grecia Periodo Ellenistico, Etruschi, Romani materiali costruttivi. Romani età Repubblicana, età Imperiale.
PENTAMESTRE	Disegno: Disegno: Proiezioni ortogonali di elementi di geometria descrittiva, rette, piani, segmenti, figure piante, solidi, gruppi di solidi. Rotazione e Traslazione di solidi. Storia dell'arte: Romani età Tardo Imperiale, Arte Paleocristiana a Roma e Milano. Arte medievale: Arte Alto Medioevo (Accenni), Arte Romanica, Arte Gotica XIII e XIV secolo in Italia ed Europa.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo		
Tecniche di brain storming	X	
Problem solving		
Relazioni		
Discussioni	X	
Assegnazione letture		
Assegnazione esercizi	X	Esercitazioni di disegno
Analisi e/o traduzione testi		
Collegamenti interdisciplinari		
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta	X	
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		
Altro:	X	

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento		
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital Board	X	
Software didattici	X	
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.		
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche		
Altro:	X	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2	3	1, 9, 11, 12, 13, 18, 19

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità di verifica

La verifica dell'acquisizione dei contenuti di Storia dell'Arte avverrà attraverso prove scritte e orali, mentre per Disegno sono previste delle prove grafiche.

Criteri di valutazione

Al fine di realizzare una modalità di valutazione il più possibile omogenea tra i docenti, si è convenuto di riferirsi ai seguenti standard minimi di apprendimento:

- Capacità di leggere l'immagine nella sua configurazione globale individuando il contesto storico in cui avviene la comunicazione.
- Capacità di individuare la diversa cronologia o corrente artistica tramite l'analisi formale.
- Comprendere il significato di disegno come strumento indispensabile per rappresentare le realtà mediante strumenti e linguaggi specifici.

Per l'attribuzione dei voti, i docenti della stessa disciplina hanno elaborato delle griglie di valutazione definite in base a determinati criteri generali riportati nel PTOF.

Valutazione di **STORIA DELL'ARTE**: prove scritte e orali

Voto	Criterio
2-4	Non applica le conoscenze o le applica commettendo gravi e numerosi errori. Non riesce a condurre l'analisi con correttezza. Commette numerosi errori linguistici. L'espressione risulta povera e scorretta. Usa un lessico inadeguato.
5	Conoscenze poco approfondite. Commette errori. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni, ma non approfondite, e non riesce ad esprimere i concetti fondamentali. Usa un linguaggio non appropriato ed espressioni non efficaci.
6	Conoscenze basilari, senza gravi errori. Applica in parte le sue conoscenze, effettua analisi complessivamente adeguate ai contenuti di base, con lievi errori. Esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile.
7-8	Buone conoscenze che gli permettono un'esposizione organizzata dei contenuti richiesti. Capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti anche interdisciplinari.
9-10	Possiede conoscenze complete ed approfondite, non commette errori né imprecisioni. Applica le conoscenze acquisite e compie analisi corrette. Effettua valutazioni personali e autonome. Il linguaggio è appropriato e articolato. L'espressione risulta efficace e ricca.

Griglia di valutazione **STORIA DELL'ARTE**

INDICATORI	GIUDIZIO		QUESIT
ADERENZA ALLA DOMANDA • Aderenza alla consegna e pertinenza all'argomento	Nulla/carente	1	
	Coerente	da 1 a 2	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI • Coerente esposizione delle conoscenze • Ampiezza della trattazione • Rielaborazione critica dei contenuti	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
	Insufficiente	da 1 a 2	
	Sufficiente	da 2 a 3	
	Buono	da 3 a 4	
	Ottimo	da 4 a 5	
LESSICO SPECIFICO • Articolazione chiara e ordinata del testo • Proprietà lessicale e correttezza ortografica e morfosintattica	Insufficiente	1	
	Sufficiente	da 1 a 2	
	Buona	da 2 a 3	
		MEDIA ____ / 10	

Note: Questa griglia di valutazione è utilizzata nel caso di verifiche scritte a risposta aperta. Nel caso di prove scritte strutturate o semi-strutturate, il punteggio sarà costruito come sommatoria dei punteggi parziali delle risposte in base a proporzioni matematiche rapportate ai decimi.

Valutazione di DISEGNO: prove grafiche

Voto	Criterio
2-4	Non applica le conoscenze o le applica commettendo gravi e numerosi errori. Non è in possesso degli strumenti necessari per l'attività grafica o li utilizza in maniera non corretta. Non esegue gli esercizi richiesti distraendosi spesso.
5	Conoscenze poco approfondite ed errori non gravi. A volte si distrae e non sempre è puntuale nell'esecuzione e nella consegna degli elaborati. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di eseguire gli elaborati ma non è autonomo nell'esecuzione. Usa con difficoltà gli strumenti o in modo improprio.
6	Conoscenze basilari, senza gravi errori nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti. Esegue elaborati e usa gli strumenti in maniera sufficientemente corretta, ma non sempre precisa e puntuale nell'esecuzione.
7-8	Buone conoscenze che gli permettono di non commettere errori. Abilità esecutive buone e corretto metodo di lavoro. Esegue l'elaborato in maniera autonoma utilizzando il corretto segno grafico.
9-10	Conoscenze complete e approfondite, senza commettere errori né imprecisioni. Competenze acquisite con metodo e capacità di concentrazione. Utilizzo appropriato e preciso del segno grafico. L'elaborato risulta efficace e completo. Completa autonomia e creatività nell'esecuzione.

Griglia di valutazione DISEGNO

INDICATORI	GIUDIZIO		QUESITO
COMPETENZE SPECIFICHE • Pulizia del foglio • Impaginazione • Nitidezza e uniformità del tratto • Scrittura	Gravemente insufficiente o Insufficiente	da 1 a 2	
	Sufficiente	da 2 a 3	
	Discreto o Buono	da 3 a 4	
	Ottimo	da 4 a 5	
CORRETTEZZA CONCETTUALE ED ESECUTIVA • Comprensione dell'argomento di geometria descrittiva • Esecuzione corretta del disegno	Gravemente insufficiente o insufficiente	da 1 a 2	
	Sufficiente	da 2 a 3	
	Discreto o Buono	da 3 a 4	
	Ottimo	da 4 a 5	
		MEDIA ____ / 10	

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

Ulteriori considerazioni:

Il Dipartimento di “Disegno e Storia dell'Arte” è articolato di fatto in due materie distinte: *Disegno* da una parte e *Storia dell'Arte* dall'altra. Esse vengono spiegate con metodologie differenti e valutate con griglie di valutazione distinte.

In tal senso il momento della formulazione del voto unico finale (sia nel primo sia nel secondo quadrimestre) è un'operazione complessa e delicata e può essere soggetta ad interpretazioni e procedimenti diversi.

Per rendere il più possibile trasparente ed omogeneo il processo di valutazione si propone un metodo di calcolo di media finale che possa tenere conto anche delle sensibili variazioni di rendimento di uno stesso alunno nelle due materie.

In tal senso il Dipartimento approva all'unanimità il metodo che prevede il calcolo della media in due tempi: in un primo momento il calcolo della media di tutti i voti di disegno e il calcolo della media di tutti i voti di storia dell'arte; in un secondo momento è previsto il calcolo della media di questi due voti finali ottenuti.

Il raggiungimento finale della sufficienza ottenuta con media matematica e ponderata dal docente, prevede la promozione a fine anno. Ma l'eventuale presenza di una delle due materie insufficienti (anche se la media finale risulta sei o maggiore di sei) porta alla dichiarazione in sede di scrutinio finale di un debito formativo che lo studente deve “superare” all'inizio dell'anno scolastico

successivo con una verifica scritta o orale. La valutazione ottenuta rappresenterà il primo voto ufficiale ottenuto nel nuovo anno scolastico, che farà media sul voto finale. In tal senso allo studente verrà fornito un programma di studio individuale durante l'interruzione delle vacanze estive per il raggiungimento degli obiettivi minimi dell'anno precedente.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Potenziamento		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)		
Peer tutoring		
Altro:		

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Si riserva, in corso d'anno, la possibilità di aderire ad iniziative inerenti all'attività didattica.

Torino 1/11/2025

Il Docente: **Sandro VOLPI**